

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Via Mons.Farina n.62 * Tel. 0881 307215 * Fax 0881 307240

www.asifoggia.it asifoggia@pec.it segreteria@asifoggia.it

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 08 del 16 giugno 2017

L'anno **duemiladiciassette (2017)** il giorno venerdì **16 (sedici)** del mese di **giugno** alle **ore 17:00**, presso la sede dell'Ente intestato, sala delle adunanze, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del

	Sono presenti i Consiglieri		P	A
1	Giuseppe DI CARLO	componente	P	
2	Emilio PAGLIALONGA	componente	P	
3	Joseph SPLENDIDO	componente	P	

Consorzio A.S.I. di Foggia, presieduto dal Presidente On.le **Salvatore Francesco MASTROLUCA**.

	Assistono		P	A
1	Mario TROIANO	Presidente Collegio Revisori	P	
2	Raffaele OGNISSANTI	Revisore effettivo	P	
3	Elisabetta PALMI	Revisore effettivo	P	

Partecipa alla riunione del Consiglio, il DIRETTORE GENERALE del CONSORZIO così come previsto dall'art.13 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Presidente, constatata la presenza richiesta dall'art. 13 dello Statuto, alle ore 17:20 dichiara valida la seduta del C.d.A. ASI e invita il Consiglio a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, così come di seguito riportati:

1. **Approvazione verbale seduta precedente.**
2. **Agglomerati industriali ASI Foggia. DETERMINAZIONE del prezzo di cessione dei suoli produttivi di proprietà ASI.**
3. **RIFORMULAZIONE SCHEMA di BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2016 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale. Art.15 Legge Regionale 8 marzo 2007 n. 2.**
4. **Sistemazione urbanistica organica generale non sostanziale. Comparto SCALO FERROVIARIO INTERMO DALE ASI in agglomerato industriale ASI Incoronata. Approvazione.**
5. **Agglomerato Industriale di ASCOLI SATRIANO. Richiesta assegnazione suolo per realizzazione "Insediamento per la produzione di macchine per la industria ortofrutticola". DITTA: TECNOFRUTTA srl Via Emilio Campese zona PIP ORTA NOVA (Foggia). Determinazioni.**
6. **Indicazione di assegnazione preliminare per pregressa utilizzazione lotto ubicato in agglomerato industriale di INCORONATA FOGGIA. DITTA BAR.PAG snc. Determinazioni.**
7. **Varie ed eventuali.**

Preliminarmente viene eletto all'unanimità, Segretario verbalizzante il geom. Michelarcangelo MARSEGLIA, DIRETTORE GENERALE del CONSORZIO, così come previsto dall'art.13 del vigente STATUTO CONSORTILE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ha assunto le decisioni che di seguito si riportano.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il **PRESIDENTE** propone di rinviare l'argomento perché il verbale non è stato ancora completato.

II CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Unanime RINVIA l'argomento.

2. Agglomerati industriali ASI Foggia. DETERMINAZIONE del prezzo di cessione dei suoli produttivi di proprietà ASI.

Il **PRESIDENTE** richiama a tal proposito la decisione n. 2, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2009 verbale n.3 con la quale vennero stabiliti i criteri generali per la determinazione del prezzo di cessione in proprietà dei suoli per lotti industriali nei vari Agglomerati ASI.

Tali criteri essenzialmente venivano così determinati:

- 1 - costo di acquisizione espropriativa definitiva delle aree;
- 2 - maggiorazione sui costi espropriativi nella percentuale prevista nei Regolamenti ASI vigenti, per spese relative a tutte le fasi della procedura tecnico-amministrativa e in osservanza delle disposizioni normative sul bilancio generale dell'Ente;
- 3 - oneri convenzionali nella misura di quanto stabilito dal C.d.A. ASI.

Gli anzidetti criteri di composizione del corrispettivo di cessione dei suoli da parte del Consorzio, portano a modificare i corrispettivi in vigore, nel senso che essi inglobano gli Oneri convenzionali attualmente previsti in aggiunta.

Tale scelta venne motivata dalla necessità di promuovere condizioni incentivanti alla realizzazione di nuove attività produttive, in un momento di grave crisi economica mondiale, e di attrazione competitiva di nuovi investimenti negli Agglomerati industriali dell'ASI.

Sinteticamente le voci di riferimento:

- A) Costo acquisizione espropriativa delle aree comprensivo dell'incidenza opere di urbanizzazione.
- B) Oneri attività espropriativa.
- C) Oneri tecnici di attuazione.
- D) Oneri convenzionali.

Con tale deliberazione il costo di cessione delle aree in agglomerato industriale venne determinato in euro **10,53** e con successive rivalutazioni con indici ISTAT portato ad euro **11,97**;

Sulla base delle considerazioni innanzi riportate si ritiene oggi necessario procedere ad una rivalutazione del prezzo di cessione dei suoli di proprietà ASI, atteso il tempo intercorso dalla determinazione 2009 ad oggi.

Contestualmente si è proceduto ad una indagine ricognitiva di determinazione dei prezzi di cessione dei suoli di proprietà da parte delle pubbliche Amministrazioni nei comuni dove sono tra l'altro allocati aree industriali di competenza ASI, riportando da tale analisi valori per le destinazioni industriali superiori in media ad euro **20,00** a mq.;

Con queste premesse pertanto, si ritiene possibile rideterminare ad oggi un valore medio di euro **16,00 al mq.** tenendo comunque presente che la maggior parte dei terreni di proprietà ASI sono dotati in gran parte di urbanizzazioni primarie e che nei Comuni interessati gli oneri di concessione (urbanizzazione primaria) sono contenuti e per alcuni non richiesti.

L'adeguamento del prezzo di cessione ad euro 16,00 consente infine e soprattutto di dare copertura alle sopravvenienze passive e straordinarie del bilancio 2016.

In conseguenza di quanto sopra il Presidente ritiene che tutte le precedenti deliberazioni di C.d.A., per quanto in contrasto con la presente, debbano intendersi revocate.

Il consigliere SPLENDIDO intervenendo dichiara il proprio voto favorevole all'adeguamento del costo di cessione dei suoli di proprietà ASI così come proposto, prendendo anche atto del parere espresso in questa sede dei revisori

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni in merito, non ottenendo riscontri.

Tanto premesso,

PRESO atto di quanto espresso, contenuto e determinato nella precedente deliberazione del CONSIGLIO di Amministrazione, punto 2 dell'ordine del giorno in data 6 marzo 2009 verbale n. 3;

PRESO del parere favorevole espresso e confermato in questa sede dal Direttore del Consorzio Michelarcangelo MARSEGLIA;

VISTO lo statuto del Consorzio ASI di Foggia vigente;

VISTO il REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE, L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEI LOTTI PRODUTTIVO-INDUSTRIALI DEGLI AGGLOMERATI DEL CONSORZIO;

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

unanime

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di stabilire i criteri generali per la determinazione dei costi di cessione delle aree per lotti in proprietà alle Aziende nei termini della proposta del Presidente in discussione richiamata, inglobando l'incidenza degli oneri convenzionali all'interno del detto costo di cessione in proprietà;
- di stabilire che detta incidenza degli *Oneri Convenzionali* sia viceversa esplicitamente individuata ed applicata nel caso di assegnazione di lotti produttivi non di proprietà ASI, ed acquisiti direttamente dalla Società insediande;
- di ritenere congruente, sulla base di quanto stabilito in generale e dettagliato in particolare, il costo di cessione delle aree di proprietà ASI per lotti produttivi, pari ad **euro=16,00=(sedici) al mq.** con inglobamento delle incidenze per Oneri convenzionali in detto costo;
- di revocare tutte le precedenti deliberazioni in contrasto con la presente;
- di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione.

3. RIFORMULAZIONE SCHEMA di BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2016 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale. Art.15 Legge Regionale 8 marzo 2007 n. 2.

IL PRESIDENTE relaziona sull'argomento.

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ha confermato l'impostazione positiva dei passati esercizi, venendo tuttavia fortemente danneggiato da una sopravvenienza passiva straordinaria, rappresentata dalla sentenza del Tribunale di Foggia n. 447 del 23 febbraio 2017 di condanna del Consorzio ASI al pagamento di 4.535.251 a favore di TME Termomeccanica Ecologia e Fallimento Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis Spa.

Sin dal Bilancio del 2007 ci si è preoccupati di segnalare, nelle diverse Relazioni sulla gestione, la pericolosa presenza del contenzioso nato per i lavori di realizzazione dei "Nastri trasportatori" del Porto di Manfredonia.

E' bene ricordare che ci si trova di fronte a vicende avvenute negli anni Novanta e nei primi anni Duemila e che la causa si è avviata con atto notificato in data 7 giugno 2004 con cui la T.M.E. spa citava dinnanzi al Tribunale di Foggia il Consorzio ASI per vedersi riconoscere, a vario titolo, somme per circa 10 milioni di euro, oltre interessi, nonché, tra l'altro, l'obbligo da parte del Consorzio di prendere in consegna le opere, ritenendole collaudate.

La citata sentenza ha riconosciuto l'importo complessivo innanzi richiamato ma non ha disposto la presa in consegna dell'opera.

Come si evince facilmente dal rapido richiamo fatto, le contestazioni coprono un arco di tempo che va da circa venticinque anni fa a tredici anni fa, tempo trascorso per arrivare al giudizio di primo grado (tre

comparse conclusionali, tre consulenze tecniche, una sentenza non definitiva, oltre quella oggi richiamata). Un tempo dunque ben lontano dalla gestione di questo e del precedente Consiglio di Amministrazione, i quali non hanno potuto far altro che attendere l'esito del giudizio e nello stesso tempo segnalare la grave criticità nelle forme dovute ai soci in sede di approvazione dei bilanci degli anni passati.

Per la precisione qualche tentativo di esplorare la possibilità di addivenire ad un accordo transattivo è stato a suo tempo esperito. Ci sono stati incontri e contatti tra le parti ma si è dovuta registrare l'impraticabilità di soluzioni alternative che eliminassero la lite.

La sentenza è stata impugnata presso la Corte di Appello di Bari chiedendone la riforma e la sospensione dell'efficacia esecutiva. La prima udienza è stata fissata per il 6 ottobre 2017.

A margine del contenzioso resta tutto il grande tema dei "Nastri trasportatori" che è parte ineludibile della prospettiva del Porto di Manfredonia. Senza una definizione di tale questione ci sono pochi margini per un reale piano di sviluppo del Porto.

A tale proposito è necessario un ruolo attivo e non notarile della Regione Puglia che è bene ricordarlo, perché spesso questo aspetto sfugge, è il reale proprietario finale dell'opera in quanto il Consorzio ASI è la stazione appaltante e non direttamente il proprietario. Si tratta di una materia particolarmente difficile e delicata, ma senza affrontarla si rinviano solo i problemi. Né può essere solo l'ASI a farlo. E' una questione troppo grande, dalle mille implicazioni, che richiede ben altri interventi e decisori.

Ciò è tanto più necessario oggi che alcuni tasselli di una visione strategica dello sviluppo legato alla logistica e alla intermodalità sono diventati realtà e altri si stanno implementando.

L'ASI in questi anni si è conquistato il ruolo di attore dello sviluppo. Ai tavoli della programmazione, sin quando hanno funzionato, ci si è recati come portatori di un'idea di sviluppo che privilegiasse sinergie e reti. A cominciare da una definizione più aggiornata del-

le "aree industriali", con l'obiettivo di farne dei "parchi produttivi" nei quali convivessero e diventassero complementari attività diverse, industriali e commerciali, di servizi e logistiche.

L'impegno messo in campo da tanti soggetti istituzionali e imprenditoriali ha portato alla realizzazione del nuovo casello autostradale, i servizi ferroviari sono cresciuti nell'area di Incoronata grazie agli investimenti e ai sacrifici della Lotras accompagnata nei suoi programmi dall'ASI, interventi di miglioramento degli stessi sono in esecuzione da parte del Consorzio, altre connessioni stradali sono state ammodernate. Ora è necessario fare il definitivo salto di qualità. Quel salto di qualità che si è tentato anni addietro con il patto con la ZIP di Padova, che pur non avendo avuto gli esiti sperati rappresenta una delle strade da perseguire, anche con altri interlocutori.

Il lavoro compiuto è stato notevole e va continuato e migliorato. Decisivo a tal fine è il rapporto e il ruolo della Regione.

Con l'Ente regionale vanno incrementati i risultati, pur considerevoli, di questi anni.

La nuova legge regionale sui Consorzi, di cui si sta parlando, dovrà tenere conto non solo degli aspetti della governance, che se vogliamo sono del tutto secondari, anche se essi finiscono col prendere tutta l'attenzione sia delle parti politiche che imprenditoriali.

La nuova legge dovrà sciogliere nodi importanti che talvolta hanno frenato lo stesso lavoro dei Consorzi. Innanzitutto non dovrà prevedere solo una funzione notarile della Regione. E' necessaria una funzione attiva sia in termini di co-programmazione sia in termini di risorse.

I Consorzi rinnovati dovranno essere chiamati a partecipare alla definizione delle linee strategiche di una politica industriale e produttiva che riguardi l'intera Puglia. Se si vuole che gli "Agglomerati ASI" diventino sempre più essi stessi fattori di attrazione degli investimenti produttivi vanno fatte scelte che canalizzano le risorse in modo selettivo, attrezzandoli e rendendoli competitivi per numerosi fattori, a cominciare da quelli di costo per le imprese. E' del tutto inutile disperdere le non grandi risorse disponibili in mille rivoli che non producono massa critica e innovazione competitiva, in tanti piccoli orticelli perché ogni comune vuole un pezzettino di area industriale e produttiva, che avrà sempre problemi di urbanizzazioni e di incentivazione.

La nuova legge dovrà di più e meglio stabilire che i Consorzi agiscono con logica imprenditoriale, precisando meglio questa dimensione privatistica già in parte contenuta nell'attuale legge. Per esempio in tema di lavori pubblici è inconcepibile che non debbano essere riconosciuti agli Enti le spese sostenute (dipendenti, ecc.) per la predisposizione dei progetti e per la realizzazione degli interventi. Se ci fosse stata una più realistica lettura delle norme, dei regolamenti, dei pareri e delle pronunce varie, solo per

fare un esempio, con la mole di investimenti realizzati dal Consorzio, per rimborsare le spese sostenute riconducibili a quei vari progetti, l'ASI avrebbe potuto realizzare ricavi per non meno di 1 milione di euro. Invece aver prodotto tanti lavori pubblici, si è trasformato solo in un costo per l'Ente.

Altro aspetto per la nuova legge è quello della pianificazione urbanistica. Con le Province messe in una condizione di limitatezza di funzioni e di competenze, si apre uno scenario nuovo nella pianificazione urbanistica sovracomunale. I Consorzi ASI potrebbero essere i referenti della pianificazione urbanistica tematica per gli aspetti produttivi, agendo gli stessi sulla base di un piano territoriale urbanistico di valenza sovracomunale.

Altri contenuti andrebbero approfonditi (partecipazione dei soci, controllo e sorveglianza, contribuzione regionale, ecc.) per fare del nuovo assetto normativo una leva per lo sviluppo produttivo e non per il soddisfacimento di alcune aspettative di parte.

L'esercizio si è chiuso con un utile, al lordo delle imposte, di **17.289,00** euro. Questo risultato è stato possibile raggiungerlo attraverso una puntuale ricognizione dei terreni di proprietà del Consorzio che possono essere ceduti e una nuova determinazione del prezzo di cessione che passa da 11,97 euro a metro quadro a 16,00 euro a metro quadro deliberato in data odierna. E' stata una scelta necessaria per non aver un impatto traumatico della sentenza TME.

La gestione di tutti i servizi (impianto di depurazione, fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua industriale, ecc.) registra un risultato positivo nel confronto tra i ricavi ed i relativi costi. Va sottolineato non solo il dato complessivo, ma anche quello specifico relativo ai singoli servizi. Ognuno di essi ha un saldo positivo. Il valore della produzione ammonta ad € 3.296.675 mentre i costi della produzione sono di € £. 3.271.561.

Per chiudere segnalo ancora alcuni rischi pendenti come il contenzioso avviato dai tecnici collaudatori dei Nastri trasportatori.

Altro elemento di preoccupazione è la controversia avviata dalla ditta SIDAP che ha promosso una citazione in giudizio per la presunta eccessiva onerosità dei canoni concordati con il Consorzio per i suoli assegnati in concessione superficaria, prima di questa Amministrazione. Il procedimento è in corso, ma nel frattempo la Società non paga i canoni maturati, creando problemi di liquidità nella gestione corrente dell'Ente.

Dopo brevi chiarimenti e precisazioni.

-**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso e confermato in questa sede dal Direttore del Consorzio Michelarcangelo MARSEGLIA;

-**VISTA** la bozza riformulata degli atti di Bilancio di esercizio 2016 e della nota integrativa redatta dall'Ufficio finanziario;

-**VISTA** la legge Regionale n. 2 del 8 marzo 2007;

-**VISTO** lo statuto del Consorzio ASI ed in particolare l'art.10 comma 1 lettera A;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

unanime

DELIBERA

- di approvare la bozza riformulata del bilancio di esercizio riferito all'anno **2016** predisposto dal Servizio Finanziario del Consorzio;
- di prendere atto che si è già proceduto alla convocazione dell'assemblea generale per il **27 giugno 2017** in applicazione dell'art. 10 comma 1 lettera A dello Statuto del Consorzio ASI di Foggia.;
- di rimettere la proposta così formulata all'approvazione dell'Assemblea Generale per la definitiva approvazione in ossequio a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007.

4. Sistemazione urbanistica organica generale non sostanziale. Comparto SCALO FERROVIARIO INTERMODALE ASI in agglomerato industriale ASI Incoronata. Approvazione.

Il **CONSIGLIO** propone di rinviare l'argomento per approfondimento.

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Unanime RINVIA l'argomento.

5. Agglomerato Industriale di ASCOLI SATRIANO. Richiesta assegnazione suolo per realizzazione "Insediamento per la produzione di macchine per la industria ortofrutticola". DITTA: TECNOFRUTTA srl Via Emilio Camapese zona PIP ORTA NOVA (Foggia). Determinazioni

Il **CONSIGLIO** propone di rinviare l'argomento per approfondimento.

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Unanime RINVIA l'argomento

Alle ore 17:55 si allontana il Consigliere PAGLIALONGA.

Il PRESIDENTE pone in discussione l'accapo . 6

6. Indicazione di assegnazione preliminare per pregressa utilizzazione lotto ubicato in agglomerato industriale di INCORONATA FOGGIA. DITTA BAR.PAG. snc. Determinazioni.

PREMESSE

- Il regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivi-industriali, denominato Sportello Insediativo ASI, pubblicato sul BURP n.127 del 29 Luglio 2010, disciplina all'art. 3 — comma 21 che "Il Consorzio deve procedere con continuità progressiva allo SCREENING degli Agglomerati industriali ed Aree Attrezzate allo scopo di una generale e specifica conoscenza del rapporto domanda offerta insediativa e in termini di consistenza pregressa e di prospettiva di sviluppo.
- Dalle suddette attività di SCREENING è emersa la necessità di fissare i rapporti inerenti la destinazione controllata dell'uso dei lotti produttivi e l'utilizzo coordinato delle infrastrutture, impianti e servizi, già realizzati o da realizzare da parte del Consorzio, così come disciplinato dalla L.R. n°2/07, per tutte quelle aziende già insediate all'interno dell'Agglomerato Industriale di Foggia "Loc. Incoronata" sin dagli inizi degli anni '90, periodo temporale durante il quale non sussisteva alcuna norma consortile che stabiliva la necessità di sottoscrivere una convenzione insediativa ed il corrispondente pagamento degli oneri convenzionali, puntualmente richiesti in alcune deliberazioni consortili, a far data dal 1996, ed in sede di prima pubblicazione disciplinati dal Regolamento di sportello insediativo, giuste deliberazioni Commissario Straordinario n.7 e n.8 del 26 Febbraio 2002, e s.m.i., sino al vigente Regolamento di Sportello Insediativo ASI, pubblicato sul BURP n.127 del 29 Luglio 2010;
- Detto SCREENING, in concreto, ha evidenziato la necessità di sottoscrivere convenzioni insediative per pregressa utilizzazione produttiva, cioè per tutte quelle aziende che si sono insediate in tempi successivi al suddetto periodo, tra cui la **Barpag srl**, avendo iniziato la propria attività come si evince dal contratto di locazione temporanea stipulato a far data dal **01.08.2006**, con la precedente azienda insediata **Freddindustrie S.r.L.**;
- La **Barpag S.r.l.**, sin dalla data di insediamento, ha svolto l'attività nel settore della logistica integrata del freddo, e gestione di servizi di stoccaggio e distribuzione di prodotti surgelati e freschi;
- Con riferimento al **verbale n.6 di CdA del 28.04.2017 al punto n.3**, con i quale sono stati stabiliti e descritti i criteri informativi omogenei per l'esame e la trattazione da parte degli Uffici e dello stesso CdA, la **Barpag S.r.l.**, nella fattispecie, è una attività già avviata in area industriale di Foggia "Loc. Incoronata" nel periodo **1999-2008**, su impianti già realizzati e ceduti con procedure giudiziarie ed in regime di non onerosità della richiesta insediativa come previsto del regolamento in vigore di tale periodo temporale.
- La **Barpag S.r.L.** ha presentato richiesta di regolarizzazione mediante convenzione insediativa in data **07.06.2017 n.Prot. 983**;

Con le premesse innanzi evidenziate è pertanto, necessario, autorizzare e procedere alla sottoscrizione della Convenzione Insediativa per pregressa utilizzazione produttiva del lotto n.52 dell'Agglomerato ASI di Foggia "Loc. Incoronata";

Dopo breve discussione e considerazioni.

PRESO atto del parere espresso dall'ing. GENZANO dell'Ufficio Tecnico ASI, vistati dal Direttore e di cui alla nota prot. n. 1059 del 15 giugno 2017;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta;

VISTO il REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE, L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEI LOTTI PRODUTTIVO-INDUSTRIALI DEGLI AGGLOMERATI DEL CONSORZIO;

VISTO lo statuto del Consorzio ASI di Foggia vigente;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

unanime

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di procedere alla assegnazione preliminare per pregressa utilizzazione del suolo in agglomerato industriale di Incoronata FOGGIA alla società **BARPAG** srl srl;
- che la richiedente proceda alla sottoscrizione della convenzione al fine di regolarizzare l'utilizzazione del suolo in ambito ASI dell'agglomerato industriale di Incoronata
- di dare mandato al PRESIDENTE per la sottoscrizione della convenzione e per ogni altro atto conseguente per l'insediamento in oggetto;
- di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione.

7. Varie ed eventuali.

=====

IL DIRETTORE
Segretario Verbalizzante
Michelarcangelo MARSEGLIA

IL PRESIDENTE
On. S. Francesco MASTROLUCA

Il Presidente alle ore **18:15** dichiara la riunione conclusa e rinviata a data da destinarsi Il presente verbale si compone di n.7 (**sette**) pagine dattiloscritte compresa la presente che viene così sottoscritto.